



**BANDO
PER IL FINANZIAMENTO DI
PROGETTI DI INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE - anno 2008**

La Provincia di Treviso intende promuovere interventi di riqualificazione di aree del territorio provinciale pregiudicate sotto il profilo ambientale.

Gli interventi ammissibili al finanziamento sono i seguenti:

- a) Riqualificazione aree degradate;
- b) Ripristino siepi e boschi;
- c) Riqualificazione ambiti fluviali e/o lacustri;
- d) Itinerari culturali ed ambientali; valorizzazione culturale dell'ambiente.

Le risorse disponibili ammontano complessivamente ad Euro 300.000,00= e saranno ripartite tra gli interventi ammessi, fino ad esaurimento delle risorse, sulla base della valutazione dell'interesse pubblico alla realizzazione degli interventi.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di integrare, compatibilmente con le risorse disponibili e sulla base del numero e qualità di progetti presentati, la somma a disposizione.

Sono ammessi a partecipare le seguenti categorie di soggetti:

- 1) Enti pubblici;
- 2) Associazioni senza scopo di lucro per interventi sul territorio, muniti di autorizzazione dei proprietari;
- 3) Studenti universitari e laureati da non più di tre anni;
- 4) Scuole o classi materne, elementari medie e superiori.

Le domande dovranno essere presentate entro il **31.10.2008** all'Amministrazione Provinciale di Treviso, Viale Cesare Battisti, 30, 31100 Treviso.

Alle istanze dovranno essere allegati i progetti ed i costi dell'intervento.

L'ammissione e la graduazione dei finanziamenti terrà conto della situazione di degrado dell'area e della sua valenza ambientale, desumibili da ogni documento istruttorio disponibile all'atto della valutazione, del livello di progettazione e del grado di fruibilità pubblica dell'ambito riqualificato.

In particolare:

Per le categorie 1) e 2), vengono specificati i seguenti criteri di valutazione:

- 1) Viene fissato un punteggio massimo di 100 punti, ripartiti secondo i sottoelencati elementi di valutazione:
 - a) Livello di Progettazione (fino ad un massimo di 20 punti)
 - b) Fruibilità (fino ad un massimo di 30 punti)
 - c) Situazione di degrado e valenza ambientale dell'intervento (fino ad un massimo di 30 punti)
 - d) Rapporto costi/benefici (fino ad un massimo di 20 punti)
- 2) Vengono ammessi a finanziamento i progetti che abbiano i seguenti requisiti:
 - a) Raggiungano almeno un punteggio minimo di 50 punti;
 - b) Siano attinenti ai contenuti del bando e riguardino quindi:
 - c) Possono essere realizzati in tempi certi.

Per la categoria 3), vengono specificati i seguenti criteri di valutazione:

Viene fissato un punteggio massimo di 100 punti, ripartiti secondo i sottoelencati elementi di valutazione:

- a) Originalità (fino ad un massimo di 30 punti)
- b) Fruibilità (fino ad un massimo di 30 punti)
- c) Situazione di degrado e valenza ambientale dell'intervento (fino ad un massimo di 20 punti)
- d) Rapporto costi/benefici (fino ad un massimo di 20 punti)

Per la categoria 4), vengono specificati i seguenti criteri di valutazione:

Viene fissato un punteggio massimo di 100 punti, ripartiti secondo i sottoelencati elementi di valutazione:

- a) Fruibilità (fino ad un massimo di 40 punti)
- b) Situazione di degrado e valenza ambientale dell'intervento (fino ad un massimo di 40 punti)
- c) Rapporto costi/benefici (fino ad un massimo di 20 punti)



L'attribuzione dei finanziamenti sarà definita con deliberazione della Giunta Provinciale.

Per i soggetti di cui ai punti 1) 2) sarà erogato un finanziamento in conto capitale fino ad un massimo del 70% dell'importo previsto per la realizzazione dell'intervento.

La percentuale di finanziamento sarà stabilita dalla Giunta Provinciale.

La percentuale sarà tanto più alta quanto maggiore sarà ritenuto l'interesse pubblico all'attuazione dell'intervento.

Ai soggetti ammessi a finanziamento, l'Amministrazione si riserva di chiedere, entro 30 giorni dalla comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, atto unilaterale d'obbligo sottoscritto su modulo predisposto dalla Provincia e adeguata fideiussione per le eventuali restituzioni.

L'erogazione del finanziamento avverrà per stati di avanzamento dei lavori. Il primo importo, pari al 30% del finanziamento concesso, sarà erogato a fronte di uno stato di avanzamento dei lavori non inferiore al 30% degli interventi di progetto ed i successivi stati di avanzamento non potranno essere inferiori al 20%.

La liquidazione delle somme avverrà nel modo seguente:

Per i Comuni e gli Enti Pubblici previa presentazione di:

- a) Relazione del Responsabile Ufficio Tecnico o di tecnico abilitato che attesta la regolare esecuzione dei lavori;
- b) Provvedimenti di liquidazione o mandati di pagamento per una somma almeno corrispondente a quella assegnata dalla Provincia.

Per i privati e associazioni previa presentazione di:

- a) Fatture quietanzate per importi almeno corrispondenti alla quota finanziata dalla Provincia;
- b) Relazione a firma di tecnico abilitato attestante la regolare esecuzione dei lavori;
- c) Non sono ammesse autodichiarazioni per prestazioni di lavoro eseguite, fatto salvo il caso in cui le stesse non vengano corredate da idonea documentazione contabile attestante il percepimento delle somme quale compenso per attività professionale o occasionale.

Il finanziamento verrà revocato nei seguenti casi:

- a) qualora la realizzazione dell'investimento non sia conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto presentato ed alle dichiarazioni contenute nella domanda di finanziamento;
- b) qualora il progetto non venga realizzato entro il termine fissato nel provvedimento di ammissione;
- c) qualora l'impresa si opponga alle ispezioni disposte dalla Provincia;
- d) qualora in sede di verifica della documentazione prodotta si riscontrasse l'assenza anche di uno dei requisiti di ammissibilità.

Le opere realizzate con il finanziamento non possono essere modificate o distrutte nei dieci anni successivi alla concessione dell'ultima rata di finanziamento.

Nel caso di revoca, anche in misura parziale, del finanziamento, il soggetto beneficiario è tenuto a restituire l'importo percepito maggiorato di un interesse calcolato, a decorrere dalla data dell'ordinamento del pagamento, in base al tasso ufficiale di sconto vigente alla stessa data maggiorato di 5 punti percentuali.

Il soggetto beneficiario è tenuto ad acquisire tutte le autorizzazioni previste per la realizzazione dell'intervento.

Per i soggetti di cui al punto 3) è previsto un premio di 2.000,00 Euro al primo classificato, di 1.000,00 Euro al secondo e di 500,00 al terzo; l'Amministrazione si riserva di realizzare gli interventi proposti.

Alle classi di cui al punto 4), che proporranno idee meritevoli di accoglimento, sarà erogato un contributo a fini didattici pari a 1.000,00 Euro al primo classificato, 500,00 Euro al secondo e 300,00 Euro al terzo; l'Amministrazione si riserva di realizzare gli interventi proposti.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
dott. Carlo Rapicavoli